
ALLEGATO N. 3 AL VERBALE N° 1 DEL 30 NOVEMBRE 2018

CRITERI E PARAMETRI PER LE VALUTAZIONI

1) VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI

La valutazione preliminare dei Candidati, che si conclude con un motivato giudizio analitico, per ciascun Candidato, sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, viene effettuata secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, di seguito riportati, conformemente a quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25.05.2011.

Preliminariamente la Commissione verifica il rispetto del limite del numero massimo dipubblicazioni da presentare previsto dall’art. 1 del bando. Nell’ipotesi di cui il predetto limite non sia stato rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del predetto numero massimo.

Valutazione dei titoli e del curriculum

La Commissione effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale12/A1-Diritto privato e al profilo definito dal SSD IUS/01-Diritto privato, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei Candidati, previsti dall’art. 2 del D.M. n. 243 del 25.05.2011 e dal bando:

a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all’Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per quanto riguarda i titoli riportati nei punti d), e) e j) dell’art. 2 del D.M. n. 243 del 25.05.2011, la Commissione ritiene che non vadano presi in considerazione per lo specifico settore concorsuale IUS/01-Diritto privato, oggetto della procedura di selezione.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal singolo Candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni prese in considerazione sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 12/A1-Diritto privato e con il profilo definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IUS/01-Diritto privato, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del Candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione effettualteresi la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun Candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda quanto disposto nel comma 4 dell'art. 3 del D.M. n. 243 del 25.05.2011, la Commissione considera che non vada preso in considerazione per lo specifico settore concorsuale IUS/01-Diritto privato, oggetto della procedura di selezione.

2) AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA

A seguito della valutazione preliminare, i Candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I Candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

3) DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

La Commissione giudicatrice a seguito della discussione pubblica attribuirà, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, un punteggio espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da ogni Candidato, disponendo di un massimo di 50 punti da attribuire ai titoli ed un massimo di 50 punti da attribuire alle pubblicazioni:

**TITOLI E CURRICULUM (MAX 50/100)**

a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all’estero: **punti max 6**;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’estero: **punti max 10**;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **punti max 10**;
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **punti max 6**;
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **punti max 10**;
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **punti max 8**.

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (MAX 50/100)**

La Commissione attribuisce, in conformità ai criteri stabiliti per la valutazione preliminare, fino a un massimo di 5 **punti per ciascuna monografia** e fino a un massimo di 4 **punti per ciascuna**
altra pubblicazione rientrante tra quelle in precedenza indicate e considerata valutabile ai fini della presente selezione, fino a un massimo di 50 punti complessivi.

La prova orale, volta ad accertare l’adeguata conoscenza della lingua inglese, prevista dal bando, verrà svolta attraverso la lettura e la traduzione dall’inglese all’italiano di un brano tratto da un testo scientifico che tratta di argomenti attinenti il settore concorsuale 12/A1-Diritto privato. La Commissione accerterà l’adeguatezza o meno della conoscenza della lingua inglese tenendo conto dei seguenti elementi:

a) capacità di lettura;

b) capacità di comprensione;

c) capacità di traduzione;

d) conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Letto, approvato e sottoscritto.

30 novembre 2018

Il Presidente della Commissione

Prof. Giovanni Perlingieri